



**COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO**  
C.A.P. 98060    **PROVINCIA DI MESSINA**    C.F. 00108980830

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA**

N. <u>14</u> del Reg. Anno 2012 Data <u>30-03-2012</u>	<b>OGGETTO:</b> Mozione consiliare su TIA (tariffa igiene ambientale) e raccolta differenziata.
--	---

seduta di aggiornamento  
L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di marzo con inizio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta urgente che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia		X
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15  
In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 14  
Assenti n. 1

Il Sig. CORTOLILLO Dr. Francesco Paolo nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Nina Spiccia. La seduta è pubblica.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: \_\_\_\_\_

## Mozione

Accertato che: sulle bollette emesse prima dall'Ato2 ME e poi dal Comune, è stata applicata una tariffa non corrispondente a quella stabilita e deliberata in Consiglio Comunale nel 2010;

Visto che: la cittadinanza santangioiese a seguito del dibattito sulla TIA resta ancora in attesa di conoscere i risultati dei controlli sulle bollette per gli anni 2010 e 2011 e l'eventuale procedura di rimborso delle somme indebitamente pagate;

Considerato che: la situazione economica è particolarmente critica, dovuta ad una crisi che attanaglia le nostre famiglie, che non potrebbero sopportare ulteriore tasse e aumenti di tariffe;

Visto che: Il nobile intento del Decreto Ronchi era quello di ottimizzare le risorse, i beni ed i mezzi al fine di ottenere una gestione economica, efficiente e trasparente dei rifiuti, senza un aggravio dei costi per i cittadini, ma in Sicilia è andata diversamente;

Visto che: proprio in questi giorni l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Dusty, società incaricata per la raccolta dei rifiuti, sta compiendo una serie di incontri per informare i cittadini del nuovo servizio di raccolta differenziata;

Ritenuto che: si è dato molto spazio agli aspetti organizzativi e pubblicitari della raccolta differenziata, certamente utile alla nostra comunità, ma allo stesso modo non si è fatta molta chiarezza, forse nemmeno un accenno, sui costi di questo servizio;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la Giunta:

1. a predisporre e presentare a questo Consiglio Comunale apposito piano economico e di gestione, previsionale di costi e benefici derivanti dalla raccolta differenziata, con proiezione relativa al risparmio sulla tariffazione da applicare ai cittadini sulle bollette TIA e di eventuali servizi resi in favore del Comune.
2. ad applicare sull'emissione delle fatture TIA, le tariffe previste con delibera consiliare del luglio 2010.
3. a non apportare per l'anno corrente 2012 aumenti alle tariffe dovute all'istituzione del servizio raccolta differenziata.
4. a predisporre in rapporto al servizio erogato, un sistema di tariffazione differente, tra il centro urbano e le frazioni.

Per il Gruppo Consiliare

**Sant'Angelo nel Cuore**

i Consiglieri Comunali

Di Nunzio Michelangelo

Caruso Giuseppe

Ferraro Diego

Rigenerati Giuseppe

Catia Giuliano

Bonina Antonino



Il **Presidente** fa presente che l'argomento è stato rinviato nella seduta del 22 marzo 2012 e invita uno dei proponenti del gruppo di minoranza, firmatari della proposta in atti, ad illustrare la stessa.

Il consigliere **Bonina**, prendendo la parola, spiega che si vuole sensibilizzare l'Amministrazione sul problema dei rifiuti, sul sistema della raccolta differenziata e informare i cittadini sui costi che dovranno sostenere. Reputa che è opportuno avere conoscenza del piano economico e di gestione del servizio e rendere noto ai cittadini eventuali risparmi sulla bolletta e quali benefici potranno derivare da una gestione diretta del servizio.

Il **Sindaco**, intervenendo, ritiene che la mozione sia contraddittoria e monca, *"un tentativo populistico di raccogliere l'attenzione dei cittadini"*. Spiega che gli appare contraddittoria perché si chiede di ottimizzare le risorse, i beni e i mezzi senza specificare eventuali carenze del servizio e contestualmente di non aggravare i costi. Inoltre, continua dicendo *"che la stessa nasconde il tentativo, inopportuno, di sensibilizzare chi è già sensibilizzato ed ha conoscenza di tutte le problematiche"*.

Ritiene che l'amministrazione abbia dimostrato di essere ipersensibile al problema dei rifiuti e che la mozione in trattazione sia palese inopportuna in quanto non incide sulla qualità dei servizi. Per quanto riguarda i costi spiega che il Consiglio Comunale sarà chiamato, a breve, ad approvare un nuovo Piano Finanziario, all'interno del quale saranno specificati i relativi servizi e costi.

Evidenzia che la raccolta differenziata è obbligatoria per legge e che si avranno effetti positivi e benefici economici non immediatamente ma a lungo termine e che farla significa lasciare gli effetti positivi della stessa alle future generazioni.

#### **Entra il Consigliere Giuliano Catia**

Il **Sindaco** continua facendo presente quanto sia contraddittorio chiedere l'effettuazione di nuovi servizi e contemporaneamente di ridurre i costi. Sottolinea che alla fase di studio c'è se intervenire prima sulle tariffe o contenere le stesse al 2011 e, quindi, individuare e quantificare i servizi. A tal proposito fa presente che per quanto riguarda la bollettazione del 2011, la simulazione della stessa, in base alla quale sono state emesse le bollette in riscossione, è stata effettuata dall'ATO e che le tariffe applicate sono conformi a quanto deliberato, come confermato dall'ATO ME2 S. p. A con nota, in atti, trasmessa il 22 marzo 2012. Fa presente che la possibilità di intervenire sulle spese è limitata, in quanto vi sono delle spese incompressibili quali quelle che riguardano il personale, le attrezzature e i mezzi, i tributi regionali e provinciali e che occorre *"mettere in equilibrio i costi con la qualità dei servizi, perché avere un bel vestito, sarà pure bello, ma alla fine bisognerà pagarlo"*.

Il vice-capogruppo di maggioranza, consigliere **Siragusano**, precisa che nessuno vuole pagare un centesimo in più rispetto a quello che occorre. Ribadisce che la raccolta differenziata è un obbligo di legge e che all'inizio comporta un aumento dei costi per poi diminuire a lungo termine. Fa presente che per il 2011 è stato proposto un nuovo Piano finanziario che è allo studio dell'Amministrazione e che si sta cercando di comprimere, nonostante vi siano delle spese inderogabili; è incontrovertibile, da parte di tutti, che bisogna migliorare il servizio senza aumentare le tariffe.

Prende nuovamente la parola il consigliere **Bonina** che si rammarica che da entrambi gli interventi, del Sindaco e del consigliere, si disconosce l'esistenza di problemi che investono la cittadinanza e non concorda con il Sindaco quando afferma che per avere un servizio migliore bisogna pagare di



più, *“poiché esistono piani economici che prevedono sin dall’inizio un risparmio. A suo parere non è vero che per avere un servizio migliore bisogna spendere di più ma occorre solo razionalizzare i costi”*. A tal proposito, ricorda che il suo gruppo aveva chiesto che l’isola ecologica fosse regolamentata e che da parte dell’amministrazione non è stato fatto nulla perché, è stato risposto, di competenza dell’ATO.

Ritiene che sia *“populismo”* la dichiarazione del Sindaco relativa ai maggiori costi che comporterà la raccolta differenziata ed, inoltre, non condivide quanto sostenuto dall’ATO in merito alle tariffe applicate per l’anno 2011 e ricorda che nel Consiglio Comunale, in cui era intervenuto il Commissario Liquidatore, Dott. Re, si era convenuto che le tariffe erano sbagliate e l’Amministrazione si era impegnata a correggerle, *“ma fino ad oggi il comune continua ad applicare le tariffe previste per i comuni con abitanti superiori a 5.000”*.

Il **Sindaco** spiega che, in merito, sono stati richiesti chiarimenti scritti all’ATO e che gli uffici hanno risposto come da nota prot. n. 3545 del 22/03/2012.

Da parte del gruppo di minoranza si contesta che la nota sia stata portata a conoscenza solo oggi e che l’ATO non può tornare indietro nulla di quanto percepito indebitamente, in quanto è in liquidazione.

Il consigliere **Bonina** continua dicendo che possono conseguirsi economie, in quanto il verde pubblico deve essere curato dal personale della Dusty e non da quello comunale e che con la raccolta differenziata, per ogni tipo di prodotto, la Dusty, Società incaricata della raccolta, ci guadagna. Ritiene, ancora, che se si darà vita ad un buon piano, il personale sarà impiegato per tutta la comunità e porta ad esempio quanto si sta facendo in merito al servizio nel Comune di Casalnuovo.

Conclude dicendo che *“prima di procedere alle solite conferenze che pubblicizzano le vostre proposte monche, si valutino le questioni in questo consiglio Comunale”*.

Chiede la parola il consigliere **Caruso**.

Il **Presidente** fa presente che sin dall’inizio della seduta si era concordato, a mente del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, l’intervento, sulla proposta, di un componente del gruppo di minoranza e di un componente del gruppo di maggioranza .

Il consigliere **Caruso** invita il Presidente a consentire di replicare.

Il **Presidente** conviene stante l’importanza del dibattito.

Il consigliere **Siragusano**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che un miglioramento del servizio può comportare un aumento dei costi e che nel 2010 sono stati apportati aumenti che hanno comportato la triplicazione delle tariffe.

Afferma, nuovamente, che la raccolta differenziata è un obbligo di legge e che l’Amministrazione sta ottemperando a questo obbligo, anche se riducendo il *“porta a porta”* si potrà avere una riduzione dei costi.

Il consigliere **Giuliano** chiede di poter porre al vice capogruppo una domanda.

Il consigliere **Siragusano** osserva che si è *“al question time”*



Il consigliere **Giuliano** chiede perché con la raccolta differenziata si devono avere aumenti dei costi e in base a quali criteri verranno premiati gli utenti virtuosi e, in poche parole, se la differenziata costerà di più o di meno e come graverà sugli utenti, stante le riunioni tenute dal Sindaco nel mese di gennaio e febbraio sul tema nelle varie frazioni.

Il capogruppo di maggioranza, il consigliere **Guidara**, afferma che la raccolta differenziata, come già evidenziato dal Sindaco, rappresenta "garanzia di futuro per le nuove generazioni" e che l'Amministrazione non fa fatto altro che sensibilizzare i cittadini. Ribadisce che nessuno vuole aumenti della tariffa e che il Comune si è limitato ad emettere la bollettazione per conto dell'ATO. Chiede all'Amministrazione, invece, un impegno per aumentare i servizi nelle contrade.

Il **Sindaco** osserva che il gruppo di maggioranza si riconosce in una posizione di sintesi con l'Amministrazione e che, anche questa volta, il tentativo di porre contro l'opinione pubblica (decodifico: l'amministrazione vuole aumentare le tariffe) non va a segno. Invita i consiglieri di minoranza a leggere il capitolato d'oneri del servizio stipulato fra l'ATO e la Dusty e a trovare un accordo sulla questione dell'isola ecologica, per cui in un primo tempo avevano chiesto la chiusura ed ora si contesta che non sia aperta e funzionante e, ancora, sulla raccolta differenziata che la si vuole nel centro e nelle frazioni ma non ci si rende conto dei costi che comporta. Fa presente che sicuramente si attuerà nel centro urbano la raccolta "porta a porta" e che nelle contrade è stato richiesto il servizio con 35 contenitori anziché 10. Osserva che la gestione dell'ATO è stato un disastro ma che la TARSU era innegabilmente sotto dimensionata rispetto alla TIA e che, da allora, sono intervenuti aumenti di gasolio e di manodopera. Contesta che, da parte della minoranza, si voglia fare apparire che alcuni siano a favore ed altri contro i cittadini. Dichiaro di avere la coscienza a posto e di stare operando nel miglior modo possibile per non infierire né sugli utenti né sulle casse del Comune e, rivolgendosi al consigliere Bonina, afferma che *"l'Amministrazione è sensibile al problema con o senza il vostro contributo"*.

Il **Presidente** conviene con quanto dichiarato dal Sindaco e fa presente che si tornerà in Consiglio Comunale per trattare del nuovo piano Finanziario da approvarsi per l'anno 2012.

Il consigliere **Di Nunzio**, chiesta ed ottenuta la parola, si rammarica del fatto che nel Consiglio Comunale si continua a polemizzare e *"lo si fa per confondere le idee a tutti"*. A tal proposito osserva che le bollette che si pagano nel 2011 sono più alte rispetto a quelle che l'ATO ha mandato nel 2010 e che il servizio non è eccellente, come si riscontra in San Filippo, Gebbia e Limina. Ritiene che sia un sacro santo diritto sapere da chi e perché è stata dismessa l'isola ecologica.

Il consigliere **Bonina**, intervenendo per dichiarazioni di voto, dichiara di avere notato che l'isola ecologica è stata rimossa ed inoltre fa presente che il Sindaco non può motu proprio decidere per la comunità e decidere dove, come e quando fare la raccolta differenziata e in tal senso chiede la differenziazione dei costi fra il centro e le borgate.

Il **Presidente** fa presente che il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, rappresenta la comunità e che si sta muovendo, concordemente con la maggioranza, per difendere le tasche dei cittadini ma che non può differenziarsi fra centro e borgate, in quanto, comunque il centro di Sant'Angelo è di tutti. Invita quindi il Consiglio a chiudere il dibattito.

Il consigliere **Bonina** chiede, nel complesso, l'impegno quale richiesto in mozione.

la comunità e decidere dove, come e quando fare la raccolta differenziata e in tal senso chiede la differenziazione dei costi fra il centro e le borgate.

Il **Presidente** fa presente che il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, rappresenta la comunità e che si sta muovendo, concordemente con la maggioranza, per difendere le tasche dei cittadini ma che non può differenziarsi fra centro e borgate, in quanto, comunque il centro di Sant'Angelo è di tutti. Invita quindi il Consiglio a chiudere il dibattito.

Il consigliere **Bonina** chiede, nel complesso, l'impegno quale richiesto in mozione.

Il consigliere **Guidara**, convenendo con quanto dichiarato dal Presidente, invita il gruppo di minoranza ad essere più responsabile e a non "lucrare" su argomenti come quello in esame.

Il **Presidente**, intervenendo, fa presente che sulle questioni che riguardano la comunità qualsiasi tipo di contributo deve essere accolto con serenità. Conviene che la raccolta differenziata debba essere e rappresentare il futuro, anche se istituita sin dal 1997 con il Decreto Ronchi e non attuata per la dissennata gestione, della Regione Siciliana, dei rifiuti. Ritiene che oggi, allo stato delle cose, occorra avere la massima attenzione ed esaminare con oculatezza il nuovo piano finanziario che si dovrà approvare. In merito alle tariffe del 2011 sottolinea che il servizio espletato dal Comune è di "botteghinaggio", cioè per conto dell'ATO cui doveva farsi innegabilmente riferimento e da qui la Nota del 22 marzo 2012. Ricorda che il ruolo di controllo, demandato dalla legge al consigliere, impone, nel dubbio, al consigliere di minoranza di effettuare le dovute verifiche presso l'ATO e, infine, conferma che non possono farsi "distinguo" in quanto il Paese è di tutti, i santangiolesi sono un tutt'uno.

Dal che pone ai voti la mozione che viene respinta con voti 9 contrari e 6 favorevoli ( consiglieri Di Nunzio, Rigerati, Caruso, Ferraro D. Giuliano e Bonina).

Alle ore 21.45 si sospende la seduta per pochi minuti,

Si riprendono i lavori alle ore 21.50.

Presenti 15 consiglieri.



I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p><b>COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO</b> 98060 Provincia di Messina COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO Sant'Angelo di Brolo, li 04-05-2012 IL FUNZIONARIO</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b> Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, <b>C E R T I F I C A</b> Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____. Dalla Residenza Municipale, li IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_  
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal \_\_\_\_\_ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE